AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Fornitura strumentazione scientifica per i laboratori del Dipartimento di Oristano

Capitolato Speciale d'appalto – Parte Amministrativa

Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Tecnica

SOMMARIO - parte amministrativa

1 - PREMESSE

2 - OGGETTO DELL'APPALTO, CONDIZIONI E MODALITÁ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

3 - IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA

4 - PAGAMENTI

5 - RAPPORTI CONTRATTUALI

6 - SOSPENSIONE DELL'ESECUIONE DEL CONTRATTO

7 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

8 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

9 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

10 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

11 - PENALI

12 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO; CESSIONE DEL CREDITO

14 - SUB-APPALTO

15 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

16 – GESTIONE E DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

17 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

18 - SPESE CONTRATTUALI

19 - NORME CHE REGOLANO IL CONTRATTO

20 - CONTROVERSIE

SOMMARIO - parte tecnica

1 - OGGETTO DELL'APPALTO

2 - DURATA DELL'APPALTO

3 - MODALITÁ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

4 - DECORRENZA INCARICO

5 - MODO DI ESECUZIONE DELLE OPERE-SICUREZZA IN CANTIERE

PARTE AMMINISTRATIVA

1-Premesse

Il presente Capitolato disciplina il contratto tra l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (nel seguito per brevità ARPAS) e l'impresa, ovvero il diverso soggetto di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., risultato aggiudicatario della procedura di gara (nel seguito, per brevità, "Appaltatore"), avente ad oggetto la fornitura di strumentazione scientifica per i laboratori del Dipartimento di Oristano.

2-Oggetto dell'appalto, condizioni e modalità di esecuzione del servizio

L'oggetto dell'appalto e le condizioni di esecuzione della fornitura sono dettagliatamente descritte nella Parte Tecnica del presente Capitolato Speciale.

3-Importo stimato a base d'asta

L'importo stimato a base d'asta ammonta a **€ 74.380,16 +** IVA.

L'appalto è suddiviso in sette lotti:

- Lotto 1: Fornitura di Autoclave/sterilizzatore a vapore saturo": € 28.099,18 + IVA (CIG:ZF9074FBE1);
- Lotto 2: Fornitura di n.2 Centrifughe (1 per chimica e 1 per microbiologia): € 7.438,02 + IVA (CIG:ZEB074FC07);
- Lotto 3: Fornitura di n. 2 bilance tecniche: € 4.132,22 + IVA (CIG:Z9F074FC22);
- Lotto 4: Fornitura di: n.1 Forno a muffola - n.1 Stufa di essicazione: € 4.958,68 + IVA (CIG:Z1D074FC64);
- Lotto 5: Fornitura di n.1 Scuotitore verticale per imbuti separatori – n. 1 Agitatore magnetico multiplo a piastra riscaldante – n. 1 Piastra riscaldante: € 5.785,12 + IVA (CIG:Z7C074FC81);
- Lotto 6: Fornitura di n.1 Sonicatore: € 5.785,13 + IVA (CIG:Z79074FCAD);
- Lotto 7: Fornitura di n.1 Sistema wireless di monitoraggio automatico continuo di apparecchiature di laboratorio: € 18.181,81 + IVA (CIG:ZCD074FCC4);

Il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale è pari a zero

4-Pagamenti

Il corrispettivo contrattuale verrà liquidato a seguito di emissione di Attestazione di regolare esecuzione della fornitura a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto, confermata dal Responsabile del Procedimento, previa acquisizione del DURC mediante accreditamento sul "conto corrente dedicato" alla presente commessa individuato dall'Appaltatore.

I termini di pagamento sono convenuti in 60 giorni previa pattuizione con l'Appaltatore giusta art. 4 comma 4 D.Lgs. 231/2002.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - (C.F.92137340920) – via Contivecchi, 7 – 09122 Cagliari dovranno riportare il numero di CIG relativo alla presente procedura.
In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse dalla società mandataria.
L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

5-Rapporti contrattuali

Ai sensi dell'art. 300 comma 2 DPR 207/20101, l'ARPAS verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal Responsabile del Procedimento tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto. Detti soggetti avranno il compito di controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento.

L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'ARPAS possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona **Responsabile della esecuzione del contratto** (Responsabile della fornitura per conto dell'Appaltatore), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'ARPAS per iscritto contestualmente alla consegna della fornitura. Il Responsabile della fornitura, per conto dell'Appaltatore, dovrà vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto per conto dell'ARPAS.

6-Sospensione dell'esecuzione del contratto

1. L'Appaltatore non può sospendere l'esecuzione del contratto in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'ARPAS.
2. L'eventuale sospensione della fornitura per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.
3. In tal caso l'ARPAS procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'ARPAS e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

7-Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore s'impegna a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.

8-Emissione di ordine in pendenza di stipulazione del contratto – esecuzione anticipata

Il Responsabile del procedimento nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 302 del DPR 207/2010 può autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto del contratto dopo che l'aggiudicazione è divenuta efficace ('art. 11 comma 9 del D.Lgs. 163/2006). L'avvio dell'esecuzione anticipata del contratto verrà comunicata formalmente dal Responsabile del Procedimento.

9-Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Appaltatore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si impegna, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si impegna altresì, fatto salvo in ogni caso il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore si impegna a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

Nel caso in cui il DURC segnali una inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del procedimento trattiene dai pagamenti l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 4 del DPR 207/2010.

In caso di inadempienza retributiva da parte dell'appaltatore e/o subappaltatore si applica l'art. 5 del DPR 207/2010.

Nell'ipotesi in cui l'Agenzia acquisisca un DURC negativo per almeno due volte consecutive, il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 207/2010, propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

10-Penali

Nelle ipotesi di ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali, che non siano imputabili all'ARPAS, a cause di forza maggiore e/o a caso fortuito, verrà applicata una penale giornaliera pari all'uno per mille del valore della fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini previsti per il completamento della fornitura di cui all'art 3 -- nella Parte Tecnica del Capitolato Speciale.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente periodo verranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto sentito il Responsabile del Procedimento. L'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'ARPAS ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.
Nel caso di applicazione delle penali, l'ARPAS provvederà a recuperare l'importo sulla fattura riferita alla fornitura del bene ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

11-Risoluzione per inadempimento e recesso

L'ARPAS si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi in un anno il 10% del valore complessivo dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso l'Agenzia avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
In ogni caso si conviene che l'ARPAS, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

a. qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 38 del D.Lgs.163/06;
b. qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
c. in caso di acquisizione di DURC negativo per due volte consecutive (art. 6 DPR 207/2010);
d. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ARPAS;
e. nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: "obblighi derivanti dal rapporto di lavoro", "divieto di cessione del contratto"; "cessione del credito".

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'ARPAS tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, l'ARPAS si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario

aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

L'ARPAS si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r.. In tal caso l'ARPAS sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, cosi come attestate dal verbale di verifica redatto dall'ARPAS;
- delle spese sostenute dall'Appaltatore.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'ARPAS.

12–Divieto di cessione del contratto; cessione del credito

E' vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs 163/06. La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art.117 del D.Lgs 163/06. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'ARPAS al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

13–Subappalto

La fornitura può essere subappaltata entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare (cfr. richiesta d'offerta), ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 163/06.

In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'ARPAS, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'ARPAS con specifico provvedimento previo: a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore; b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere tecnico e morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65).

L'importo della prestazione inerente il subappalto sarà corrisposto dall'Amministrazione all'appaltatore, al quale è fatto obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14–Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

Il fallimento dell'appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.
Qualora il si tratti di ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.
Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'ARPAS ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione della fornitura direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.
Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 in caso di fallimento dell'appaltatore, l'ARPAS si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

15–Gestione e direzione dell'esecuzione del contratto e certificazione di regolare esecuzione

L'ARPAS verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato ai sensi dell'art. 300 del DPR 207/2010.

Al Direttore dell'esecuzione del contratto compete (art. 301 del DPR 207/2010):

a) il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;

b) assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità del contratto e suoi allegati ed emissione di Attestato di Regolare esecuzione;

c) svolgere tutte le attività ad esso demandate dal codice degli appalti (D.Lgs. 163/2006) e dal Regolamento di esecuzione (DPR 207/2010), nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati dall'Amministrazione.

16–Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n°136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

17-Spese contrattuali

L'impresa aggiudicataria è tenuta al versamento delle spese per la scritturazione del contratto, per la copia o fotocopia degli atti richiesti, nonché per quelle di bollo e di registrazione del contratto, dovute secondo le leggi in vigore.

18–Norme che regolano il contratto

Per tutto ciò che non sia esplicitamente contemplato si danno per richiamate e si osservano le disposizioni di legge vigenti in materia o, in quanto compatibili, per prestazioni di servizio analoghe.

19–Controversie

In caso di controversie tra l'Impresa aggiudicataria e l'ARPAS, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

PARTE TECNICA

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

È' oggetto dell'appalto la fornitura della strumentazione di laboratorio da destinare ai laboratori del Dipartimento Provinciale di Oristano elencata di seguito.

Alle offerte dovrà essere allegata la documentazione tecnica in lingua italiana illustrativa della qualità dei materiali, delle caratteristiche costruttive e di ogni altra specifica tecnica dei beni oggetto della fornitura, idonea per ogni valutazione tecnico economica di conformità ai requisiti richiesti dal presente Capitolato da parte di ARPAS.

ARPAS si riserva altresì la facoltà di richiedere alle ditte concorrenti tutti i chiarimenti e gli elementi integrativi di giudizio ritenuti utili ad assumere le proprie determinazioni.

Le ditte concorrenti per il Lotto 7 devono verificare preliminarmente mediante sopralluogo lo stato e le misure dei locali e apparecchiature allo scopo di valutare correttamente posizionamento, dimensionamento e realizzazione delle apparecchiature ed impianti da fornire.

Lotto 1

N. 1 Autoclave / sterilizzatore a vapore saturo	
CARATTERISTICHE TECNICHE	1) Versione da pavimento con camera di sterilizzazione lucidata a specchio di volume non inferiore a 135 litri e con • Superfici esposte ad acqua e/o vapore in acciaio inox AISI 316 • Sistema di controllo a microprocessore, autodiagnosi di tutti i parametri monitorati, almeno 6 programmi di sterilizzazione, archiviazione digitale dei dati • Manometri di pressione della camera di sterilizzazione e del generatore; valvole di sicurezza indipendenti per sovratemperatura e sovrappressione, valvola manuale di scarico d'emergenza • Stampante integrata dei dati di processo • Dispositivi di allarme per anomalo funzionamento e fine ciclo. • Ventola e circolazione d'acqua per il raffreddamento rapido del carico, di decontaminazione dello scarico d'aria e di raffreddamento dell'acqua di scarico • Generatore autonomo di vapore • Temperatura di sterilizzazione max ≥ 140℃, pressione di esercizio max ≥ 3 bar • Coperchio con chiusura temperatura e pressione dipendente • Rivestimento esterno ad elevata protezione termica degli operatori 2) Conforme a tutte le norme di sicurezza previste per dispositivi di sterilizzazione 3) Completa di minimo due cestelli forati in acciaio inox AISI 316 e filtri di ricambio per aria esausta e condensa

Lotto 2

N. 1 Centrifuga da banco per chimica	
CARATTERISTICHE TECNICHE	1. Munita di rotore oscillante autobloccante, con standard di carico di almeno 4 x 400 ml, completo di N. 1 set x 4 adattatori di provette DIN x 50 ml fondo sferico N. 1 set X 4 adattatori di provette a fondo sferico da 15 ml 2. Velocità regolabile non inferiore a 5000 rpm , indicazione digitale di RPM e RCF, dotata di timer per almeno 1 – 60 minuti 3. Accelerazione e decelerazione regolabile 4. Dimensioni contenute, larghezza massima 55 cm 5. Coperchio a chiusura ermetica di sicurezza 6. Sensore di sbilanciamento 7. Rumorosità con allestimento richiesto ≤ 58 dBA 8. Camera interna in acciaio inox

N. 1 Centrifuga da banco per microbiologia	
CARATTERISTICHE TECNICHE	1. Munita di rotore autobloccante ad angolo fisso, con standard di carico di almeno 30 x 15 ml provette (16x100 mm circa), idoneo per adattatori di provette di volume variabile 2-5ml 2. Idonea per rotori oscillanti per microtiter 96 pozzetti 3. Velocità regolabile non inferiore a 5000 rpm , indicazione digitale di RPM e RCF, dotata di timer per almeno 1 – 60 minuti 4. Accelerazione e decelerazione regolabile 5. Dimensioni contenute, larghezza massima 55 cm 6. Coperchio a chiusura ermetica per la sicurezza biologica 7. Sensore di sbilanciamento 8. Rumorosità con allestimento richiesto ≤ 58 dBA 9. Camera interna in acciaio inox

Lotto 3

N. 2 Bilance tecniche	
CARATTERISTICHE TECNICHE	1. Tecnologia di pesata brevettata per misure rapide e precise 2. Alimentata con corrente di rete e con batteria indipendente per min 8 ore 3. Protezione contro i sovraccarichi 4. Regolazione interna a pressione di un tasto e con ausilio di peso interno 5. Interfaccia per connessione a PC o stampante senza ausilio di software aggiuntivi 6. Capotta protettiva dell'intera struttura 7. Funzione di diagnosi 8. Certificate OIML 9. Risoluzione 0,001 g 10. Portata minima 500 g 11. Ripetibilità 0,001 g 12. Linearità 0,002 g 13. Piatto diametro 120 m

Lotto 4

N. 1 Forno a muffola	
CARATTERISTICHE TECNICHE	1. Per incenerimento controllato di matrici alimentari ed ambientali solide 2. Struttura esterna in acciaio inox, isolamento termico in fibre formate sottovuoto, display LCD 3. Volume interno cavità : ≥ 3 litri 4. Temperatura massima di esercizio 1100 ℃ 5. Impostazione e controllo digitale PID della temperatura 6. Rampa di temperatura regolabile con velocità di raggiungimento temperatura massima min. 1100℃ in 45 min 7. Programmazione del tempo di accensione e durata del processo 8. Foro posteriore per fumi di scarico

N. 1 Stufa per essicazione	
CARATTERISTICHE TECNICHE	1. Tipo verticale, a circolazione forzata, con temperatura massima di esercizio non inferiore a 200℃ e volume utile non inferiore a 20 0 litri. 2. Struttura esterna, porta, camera interna e ripiani a griglia (minimo n. 2 regolabili in altezza) in acciaio inox 3. Visualizzazione digitale di tutti i parametri, valori e funzioni 4. Regolazione P.I.D.con risoluzione minima 0,5 ℃ e deviazione di temperatura ≤ ±0,5℃ (tempo) e ≤ ± 3 ℃ (uniformità) 5. Timer digitale 99 h – 59 (minimo) 6. Termostato di sicurezza e allarme luminoso di sovratemperatura 7. Funzione di autodiagnosi delle anomalie

Lotto 5

N. 1 Scuotitore verticale per imbuti separatori	
CARATTERISTICHE TECNICHE	1. Modello verticale da banco con capacità di carico non inferiore a 8 kg 2. Piano di lavoro in acciaio inox e struttura esterna in acciaio verniciato antiacido 3. Velocità regolabile in continuo da 50 a 400 oscillazioni al minuto 4. Display digitale della velocità e del tempo residuo di agitazione 5. Moto alternato con escursione ≥ 30 mm 6. Possibilità di funzionamento continuo o discontinuo con almeno 4 programmi tempo e velocità separati 7. Completo di supporto verticale in alluminio anodizzato regolabile in altezza, adatto per ospitare almeno 4 imbuti x 2000 cc cadauno

N. 1 Agitatore magnetico multiplo a piastra riscaldante	
CARATTERISTICHE TECNICHE	1. Con riscaldamento elettronico e piastra di regolazione della temperatura integrata 2. Adatta per il riscaldamento di contenitori con base estesa fino a 10 lt, o per un maggior numero di piccoli recipienti. 3. Velocità di agitazione regolabile su ogni postazione da 0 a 1200 rpm 4. Scarto tra singole postazioni max 5% 5. Temperatura della piastra regolabile fino a 120 ℃ con costanza di temperatura nel mezzo +/- 2℃ 6. Classe di protezione IP42 7. Piastra in acciaio inox con film in silicone antiscivolo e anticorrosione

N. 1 Piastra riscaldante	
CARATTERISTICHE TECNICHE	1. Struttura in lega Al /Si 2. Munita di manopola di regolazione della temperatura 3. Dotata di segnale luminoso lampeggiante di temperatura di piastra >70℃ anche dopo spegnimento. 4. Piastra : misura 300 x 300 mm ; max temperatura 300℃

Lotto 6

N. 1 Sonicatore	
CARATTERISTICHE TECNICHE	1. Omogeneizzatore ad ultrasuoni per la preparazione di emulsioni fino a 1 centesimo di micron, dispersione di materiali solidi, degasaggio di soluzioni acquose, idoneo per estrazione di composti organici volatili e semivolatili da matriici solide secondo metodo EPA 3550C 2. Potenza minima 400 W 3. Completo di box di insonorizzazione con sportello frontale plastico trasparente e supporto integrato nello strumento 4. Generatore a potenza variabile 5. Possibilità di funzionaento in continuo o a impulsi per campioni sensibili 6. Display digitale della potenza generata 7. Timer da 0 a 15 minuti minimo 8. Accessoriato con sonda • micro diametro 3,2 mm (1/8") • media diametro 12,7 mm (1/2") • standard diametro 19 mm (3/4") 9. Completo di utensili per il montaggio delle sonde

Lotto 7

N. 1 Sistema wireless di monitoraggio automatico continuo di apparecchiature di laboratorio

OGGETTO

Sistema di monitoraggio automatico continuo di parametri di esercizio tipici in apparecchiature scientifiche ed ambienti controllati per laboratorio di analisi Chimiche, Microbiologiche e Tossicologiche, con trasmissione wireless a radiofrequenza e taratura in situ riferibile SIT.

CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI

Il sistema, costituito di un software di gestione e di un hardware di misura e trasmissione via radio delle informazioni, deve garantire il monitoraggio automatico continuo della temperatura, all'interno di almeno n. 30 tra apparecchiature (frigoriferi, congelatori, bagni termostatici, incubatori, termostati) ed ambienti di laboratorio, ubicati nella sede ARPAS di Oristano, Via Diaz 63, attraverso

a. la configurazione dei data logger, la visualizzazione della tabella dati e del multigrafico dei valori
b. lo scarico automatico pianificato dei dati dai logger
c. la visualizzazione in tempo reale degli allarmi sui logger e la gestione dei messaggi di allarme.

Il sistema deve consentire altresì la possibilità :

d. di essere esteso ad altri reparti e/o Laboratori, senza costi aggiuntivi di licenza software
e. di taratura *in situ* dei data logger tramite software apposito, con rilascio di un rapporto riferibile SIT effettuato alla temperatura di esercizio delle apparecchiature.

CARATTERISTICHE TECNICHE SPECIFICHE

L'hardware del sistema deve essere dimensionato per l'acquisizione automatica in continuo e per la trasmissione via radio all'unità di gestione dei dati di temperatura di almeno n. 30 obiettivi da monitorare con data logger singoli o multicanale, aventi le seguenti caratteristiche minime

a. per misure da esterno, display di visualizzazione in tempo reale della temperatura, superamento soglie di attenzione e/o allarme, stato batteria e livello del segnale radio, campo di misura della temperatura -50 +400 °C, frequenza di misura regolabile da 5 secondi a 120 minuti, risoluzione 0,1°C, accuratezza +/-0,2°C, memoria almeno 15.000 misure, sonde da posizionare internamente agli apparecchi, con blocchetto di alluminio e campo di misura -50 +300 °C (per almeno 5 apparecchi) e -50 +100 °C (rimanenti apparecchi), autonomia garantita ≥ 2 anni, indipendente dalla frequenza di campionamento

b. per misure da sensore interno, un data logger di acquisizione dati dell'incubatore CO2 Thermo Scientific Steri-Cult mod 3311 per i seguenti parametri: temperatura, CO2, umidita' **.**

La gestione degli allarmi dovrà prevedere la trasmissione di allarme remoto mediante Modem GSM con invio di sms o messaggio vocale a non meno di n. 5 indirizzi telefonici.

Il software di gestione dovrà essere reso in lingua italiana.

La gestione completa dei data logger, e degli allarmi deve prevedere diversi livelli di accesso, multiutente e multiposto in versione server e client e la localizzazione sul monitor a mappe derivanti da immagini.

Art. 2 – Prestazioni comprese nell'importo della fornitura

Sono compresi nell'importo della fornitura:

- la consegna, chiavi in mano, della strumentazione presso i laboratori del Dipartimento Provinciale di Oristano situati ad Oristano in Viale Diaz 63 nei locali e al piano di effettivo utilizzo, comprensiva delle spese di trasporto, imballo ed ogni altro onere aggiunto;
- il montaggio e l'installazione della strumentazione di cui sopra;
- i manuali tecnici, d'uso e di sistema, e le certificazioni di conformità e qualità in lingua italiana;
- la consegna dell'apparecchiatura hardware, dei rispettivi software e la relativa installazione presso la Struttura destinataria della stessa;
- lo svolgimento di corsi di addestramento finalizzati ad assicurare la conoscenza funzionale e gestionale al personale addetto all'utilizzo delle apparecchiature per i **Lotti 1 e 7**
- la **garanzia** sull'intera fornitura per la durata di **24 mesi** decorrenti dalla data del rilascio dell'Attestato di Regolare Esecuzione della fornitura da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto.
  Gli interventi sugli strumenti in garanzia sono a carico dell'Appaltatore che li dovrà rendere con servizio qualificato, garantito in situ entro 48 ore lavorative dalla chiamata
- tutte le spese, nessuna esclusa (trasporto, imballo, scarico, ritiro e smaltimento dei materiali di scarto, diritti di chiamata, viaggi, trasferte, etc..) inerenti la consegna e i successivi interventi in garanzia delle apparecchiature.

Art. 3 - Consegna

La consegna e l'installazione della strumentazione scientifica dovrà essere effettuata entro 30 giorni dal ricevimento della lettera contratto presso i laboratori del Dipartimento Provinciale di Oristano indicati nella stessa.

Art. 4 – Verifica di conformità

Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi del settore. A seguito delle

attività di verifica di conformità il Direttore dell'Esecuzione del contratto emette un'**Attestazione di regolare esecuzione**, confermato dal Responsabile del Procedimento.

L'attestazione deve essere emessa non oltre 45 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione del contratto e deve contenere almeno i seguenti elementi:

- gli estremi del contratto;
- l'indicazione dell'Appaltatore
- il nominativo del Direttore dell'esecuzione
- il tempo prescritto per l'esecuzione della fornitura
- le date di effettiva esecuzione della fornitura
- l'importo totale della fornitura da pagare a saldo
- la *certificazione di regolare esecuzione.*

Successivamente all'emissione dell'Attestazione di regolare esecuzione si procede al pagamento delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'Appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte nel contratto.